



ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
VISTA la Legge Regionale del 21 maggio 2019 n. 7;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
VISTA la Legge Regionale del 05 Gennaio 2026, n. 1 di stabilità regionale 2026 – 2028;
VISTA la Legge Regionale del 05 Gennaio 2026, n. 2 di Bilancio di previsione della Regione Sicilia per il triennio 2026 – 2028;
VISTO il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022 n.9;
VISTO il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, giusta DGR n. 38 del 14/02/2025;
VISTA la L.R. 30 gennaio 2026, n. 3 - Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026 hanno colpito il territorio della regione Calabria, della regione autonoma Sardegna e della regione Siciliana;
VISTA l'Ordinanza n. 1180 del 30 gennaio 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile, “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026 hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma Sardegna e della regione Siciliana;
VISTE le Ordinanze nn. 1 del 10 febbraio 2026, n. 2 del 10 febbraio 2026 del Commissario Delegato – Presidente della Regione Siciliana;

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse è approvato l'allegato al presente decreto “Avviso pubblico - Contributi straordinari Ciclone Harry - Comuni di cui all'allegato dell'Ordinanza n. 1180 del 30 gennaio 2026 per danni causati dal Ciclone Harry, **diversi dalle mareggiate e non ricadenti sul litorale**, già oggetto della L.R 3/2026 e dell'Avviso di cui al DDG n. 235 del 03/02/2026 (modificato da DDG n. 331 del 10/02/2026 e n. 365 del 12/02/2026).

Art. 2

Il presente atto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e come stabilito dall'art 26 del D.lgs n. 33 del 14.03.2013.

Palermo, li 18/02/2026

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

**DARIO
CARTABELLOTTA**

Firmato digitalmente da
DARIO CARTABELLOTTA
Data: 2026.02.18 10:27:37
+01'00'



AVVISO PUBBLICO

**Contributi straordinari per danni causati dal
“ciclone Harry” - Comuni di cui all'allegato
dell'Ordinanza n. 1180 del 30 gennaio 2026**

1. Premessa e finalità dell'Avviso

Con l'articolo 4 dell'Ordinanza n. 1180 del 30 gennaio 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile sono state previste “Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori” nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi.

Nell'allegato dell'Ordinanza n. 1180 del 30 gennaio 2026 sono indicati i comuni interessati.

L'avviso è rivolto ai danni diversi dalle mareggiate/non ricadenti sul litorale già oggetto della L.R 3/2026 e dell'Avviso di cui al DDG n. 235 del 03/02/2026 (modificato con DDG n. 331 del 10/02/2026 e con DDG n. 365 del 12/02/2026)

L'avviso è visionabile e scaricabile:

- sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive all'indirizzo: www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive ;
- sul sito istituzionale dell'IRFIS all'indirizzo: www.irfis.it .

2. Riferimenti normativi

- Statuto della Regione Siciliana;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, ss.mm.ii.
- L.R. 21 maggio 2019 n. 7 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso.
- L.R. 30 gennaio 2026, n. 3 - Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026 hanno colpito il territorio della regione Calabria, Sardegna e Sicilia;
- Ordinanza n. 1180 del 30 gennaio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile, “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026 hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma Sardegna e della regione Siciliana
- Ordinanze nn. 1 del 10 febbraio 2026 e 2 del 10 febbraio 2026 del Commissario Delegato – Presidente della Regione Siciliana;

3. Concessione dei contributi ed erogazione

I contributi straordinari di cui al presente Avviso saranno concessi dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive ed erogati da Irfis ai beneficiari.

4. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità al contributo

I destinatari del contributo straordinario sono le attività economiche e produttive che hanno subito perdite significative e sospensioni di attività economiche a causa degli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 diversi da quelli causati dalle mareggiate di cui alla L.R 3/2026 e già oggetto dell'Avviso di cui al DDG n. 235 del 03/02/2026.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, L.R. n. 3 del 30 gennaio 2026, in considerazione dello stato di emergenza dovuto alla calamità dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026, gli interventi di cui al presente Avviso non sono subordinati alla verifica della regolarità contributiva.

5. Criteri per la determinazione del contributo

Il contributo straordinario è concesso ai richiedenti per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel limite massimo di euro 20.000,00.

Il contributo è erogato a condizione che il richiedente presenti il **modello C1** allegato al presente avviso, nel quale lo stesso attesti sotto la propria responsabilità:

- a) L'ammontare dei danni subiti;
- b) La sussistenza del nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento calamitoso che ha interessato la costa siciliana e le isole minori.

Il contributo è assegnabile ad ogni singola attività proporzionalmente ai danni subiti.

In presenza di indennizzi assicurativi, o altre tipologie di contributo, corrisposti o da corrispondersi al richiedente da parte di altro ente pubblico, per le medesime finalità, l'importo del contributo concedibile è ridotto in misura proporzionale alla quota dell'indennizzo corrisposto o da corrispondersi.

Tutti i contributi, compreso quello del presente avviso, sono cumulabili nei limiti dell'ammontare del danno subito.

6. Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo straordinario

Le domande per l'accesso al contributo straordinario devono essere presentate esclusivamente sulla piattaforma dedicata <https://ap2127.regione.sicilia.it> dalle ore 12 del 19 febbraio 2026 fino alle ore 12 del 27 febbraio 2026, accedendo mediante SPID (livello 2) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e devono essere sottoscritte con firma digitale riferibile al rappresentante legale dell'impresa o al procuratore munito di apposita delega.

La domanda di accesso al contributo straordinario contiene l'anagrafica del richiedente, l'indirizzo PEC al quale ricevere le comunicazioni, l'indicazione del codice IBAN completo del conto corrente intestato al soggetto richiedente l'agevolazione, su cui accreditare il contributo straordinario richiesto, un recapito telefonico, le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, e l'informativa privacy.

Nel modulo di domanda, il soggetto richiedente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000:

1. Di esercitare attività di impresa;
2. Di essere a conoscenza che l'avviso è finalizzato a sostenere le attività economiche e produttive che hanno subito perdite significative e sospensioni di attività economiche a causa degli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, diverse dai danni dai diversi da quelle causate dalle mareggiate di cui alla L.R 3/2026 e già oggetto dell'Avviso di cui al DDG n. 235 del 03/02/2026, al fine di ripristinare la normale operatività ed evitare ripercussioni di ordine ambientale e sanitario.
3. Di aver subito perdite significative e sospensioni di attività economiche a causa dell'evento calamitoso denominato "Ciclone Harry" e di aver formalmente segnalato le stesse al Comune territorialmente competente o alla Protezione Civile Regionale;
4. Di aver diritto a ricevere/di avere ricevuto indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo per le medesime finalità del presente Avviso, rispettivamente, da parte di compagnie di assicurazione o di altro ente pubblico, per un importo pari a Euro _____, **OVVERO** di non avere diritto a ricevere/di non avere ricevuto indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributi per le medesime finalità del presente Avviso da parte di compagnie di assicurazione o di altro ente pubblico;
5. di accettare espressamente i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della concessione e fruizione del contributo straordinario;
6. di impegnarsi a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, dall'Amministrazione regionale o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla

sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'ottenimento del contributo, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;

7. di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Siciliana o per l'IRFIS FinSicilia S.p.A., che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;
8. di essere a conoscenza che il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive in ordine a quanto dichiarato dal richiedente potrà porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., anche mediante accesso presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni, nonché, ove previste, le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e fatte salve le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci;
9. di impegnarsi a conservare la documentazione relativa alla concessione delle agevolazioni per 10 anni;
10. di impegnarsi a rilasciare, su richiesta del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, ogni altra documentazione ritenuta necessaria, a fronte di comprovate ragioni istruttorie, per la concessione ed il mantenimento dei contributi straordinari concessi;
11. di essere a conoscenza che alla presente procedura il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito del Dipartimento regionale delle Attività Produttive;
12. di prendere atto e accettare che il provvedimento di concessione o diniego del contributo sarà notificato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive e sul sito di Irfis e che le motivazioni dell'eventuale diniego saranno notificate agli interessati mediante PEC;
13. di essere consapevole che i contributi straordinari di cui al presente avviso saranno erogati da Irfis a condizione che siano state effettivamente rese disponibili le relative risorse;
14. di essere consapevole che contributo ricevuto sarà utilizzato per la ripresa delle attività economiche e produttive.

7. Istruttoria della domanda, concessione ed erogazione delle agevolazioni.

Criteri di ripartizione del plafond

Le attività relative alla ricezione, all'istruttoria delle domande e all'esercizio dei controlli amministrativi, incluse le verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, sono svolte dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive.

Successivamente alla scadenza del termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione indicato all'art. 6, il Dipartimento avvia l'attività istruttoria comprendente la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del Presente Avviso.

Nel caso di irricevibilità della domanda, il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive procederà a preavvisare gli istanti, a mezzo avviso pubblico, in ordine alle ragioni che impediscono di ammettere la domanda, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10-bis L. 241/1990 e all'art. 13 L.R. 7/2019.

Il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive definisce le istruttorie sulla base degli elementi dichiarati e dei documenti prodotti dai richiedenti, anche tenuto conto delle eventuali controdeduzioni presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 e dell'art. 13 L.R. 7/2019, ed elabora, sulla base dei criteri in precedenza indicati, la quantificazione dei contributi spettanti.

Il contributo straordinario è concesso ai richiedenti, sulla base di un elenco ordinato in modo decrescente proporzionalmente ai danni subiti da ciascun richiedente, fino alla integrale utilizzazione del plafond.

L'elenco dei soggetti ammessi al contributo, ordinato come sopra specificato e l'elenco dei soggetti non ammessi, con le relative motivazioni, sono approvati con decreto del dirigente generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive entro trenta giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di cui al precedente art. 6 complete di tutta l'occorrente documentazione.

Sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive e dell'IRFIS sono pubblicati l'elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni, con evidenza del contributo concesso, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi.

La pubblicazione vale come notifica del provvedimento agli interessati ad ogni effetto di legge.

Ove, a seguito dell'erogazione dei contributi spettanti a fronte delle domande presentate entro i termini indicati nel precedente art. 6, residuino fondi della relativa dotazione finanziaria, IRFIS, per ciascun esercizio finanziario sopra indicato, potrà eventualmente procedere, sino ad esaurimento della relativa dotazione, alla apertura di nuove finestre temporali per la presentazione di nuove domande di contributo.

8. Erogazione del contributo straordinario

Il contributo straordinario concesso a ciascun richiedente l'agevolazione, entro i limiti di cui al precedente art. 5, è erogato da IRFIS, ove previsto, in unica soluzione mediante erogazione delle somme sul conto corrente bancario intestato al soggetto richiedente e indicato nella domanda di agevolazione, al netto delle eventuali imposte e oneri di legge.

9. Controlli – Revoca delle agevolazioni

Il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive si riserva di effettuare idonei controlli, anche presso la Pubblica Amministrazione competente, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della documentazione prodotta, anche mediante ispezioni. Inoltre, il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive procederà alle verifiche di cui all'art. 48 bis D.P.R. 602/1973, ove previste.

Qualora dovesse risultare che il beneficiario non era in possesso dei requisiti per la concessione o per l'erogazione delle agevolazioni ovvero che le dichiarazioni rese dall'interessato ovvero la documentazione prodotta non corrispondano al vero, **fatte salve le conseguenze di natura penale**, il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, ai sensi e con le modalità di cui all'art.10 bis L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 13 L.R. 7/2019, avvia l'iter per la revoca delle agevolazioni.

In particolare, il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive comunica al beneficiario, a mezzo PEC, l'avvio della procedura di contestazione e assegna al medesimo destinatario un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine di dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, il destinatario potrà presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

Qualora, a seguito dell'esame degli eventuali scritti difensivi ed acquisiti, se opportuno, ulteriori elementi, il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive ravvisi il permanere del motivo di revoca del contributo straordinario procede all'emanazione del provvedimento di revoca.

In caso di revoca dei contributi straordinari, le somme dovranno essere restituite in uno agli interessi al tasso legale a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino a quella di effettiva restituzione.

In tal caso il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive notificherà all'interessato, a mezzo PEC, la revoca del contributo straordinario con le relative motivazioni richiedendo l'immediata restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate dei suddetti interessi.

10. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive e nel sito istituzionale di Irfis-FinSicilia S.p.A..

Responsabile del Procedimento - Dipartimento Attività Produttive.

L'accesso agli atti del procedimento è regolato ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso il presente Avviso pubblico e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento che si intende impugnare o, comunque, dalla conoscenza dello stesso;
- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione o conoscenza del provvedimento;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

11. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

Il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 pr. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive che rivestono la qualifica di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. Il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive. DPO (Data Protection Officer):

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

12.Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

L'erogazione delle provvidenze di cui al presente avviso è subordinata alla definizione della procedura di trasferimento delle somme da parte dell'Amministrazione Regionale all'IRFIS e di ogni altro preliminare adempimento amministrativo e finanziario.

13.Norme finali e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

In caso di controversie, il foro competente è quello di Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

DARIO
CARTABELLOTTA
TA

Firmato digitalmente
da DARIO
CARTABELLOTTA
Data: 2026.02.18
10:28:24 +01'00'



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**ALLEGATO ALL'ORDINANZA DEL
CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 1180 DEL 30 GENNAIO 2026
(Articolo 1, comma 11)**

DESULO, DOLIANOVA, DOMUS DE MARIA, DOMUSNOVAS, DONORI, DORGALI, ELINI, ELMAS, ESCALAPLANO, ESCOLCA, ESTERZILI, FONNI, GADONI, GAIRO, GALTELLÌ, GENONI, GERGEI, GIBA, GIRASOLE, GONNESA, GUASILA, IGLESIAS, ILBONO, IRGOLI, ISILI, JERZU, LACONI, LANUSEI, LOCERI, LOCULI, LODÈ, LOIRI PORTO SAN PAOLO, LOTZORAI, LULA, LUOGOSANTO, MAMOIADA, MANDAS, MARACALAGONIS, MONASTIR, MURAVERA, MUSEI, NARCAO, NUORO, NURAGUS, NURALLAO, NURAMINIS, NURRI, NUXIS, OLBIA, OLIENA, OLZAI, ONANÌ, ONIFAI, ONIFERI, ORANI, ORGOSOLO, OROSEI, ORROLI, ORUNE, OSINI, PADRU, PERDASDEFOGU, PERDAXIUS, PISCINAS, POSADA, PULA, QUARTU SANT'ELENA, QUARTUCCIU, SADALI, SAMATZAI, SAN BASILIO, SAN GIOVANNI SUERGIU, SAN NICOLÒ GERREI, SAN SPERATE, SAN TEODORO, SAN VITO, SANLURI, SANTADI, SANT'ANDREA FRIUS, SANT'ANNA ARRESI, SANT'ANTIOCO, SARROCH, SELARGIUS, SERDIANA, SERRAMANNA, SERRI, SEUI, SEULO, SILIQUA, SINISCOLA, SINNAI, SIURGUS DONIGALA, SOLEMINIS, SUELLI, TALANA, TELTI, TEMPIO PAUSANIA, TERTENIA, TETI, TEULADA, TONARA, TORPÈ, TORTOLI, TRATALIAS, TRIEI, ULASSAI, URZULEI, USSASSAI, UTA, VALLERMOSA, VILLA SAN PIETRO, VILLACIDRO, VILLAGRANDE STRISAILI, VILLANOVA TULO, VILLAPERUCCIO, VILLAPUTZU, VILLASALTO, VILLASIMIUS, VILLASOR, VILLASPECIOSA.

REGIONE SICILIA

AGRIGENTO, CAMASTRA, FAVARA, LICATA, LAMPEDUSA E LINOSA, LUCCA SICULA, MENFI, MONTALLEGRO, NARO, PALMA DI MONTECHIARO, S. BIAGIO PLATANI, S. STEFANO QUISQUINA, RIBERA, VILLA FRANCA SICULA, RAVANUSA, SAMBUCA DI SICILIA, PORTO EMPEDOCLE, SCIACCA, BURGIO, SANTANGELO MUXARO, RACALMUTO, CALTANISSETTA, GELA, MARIANOPOLI, NISCEMI, MAZZARINO, SERRADIFALCO, MUSSOMELI, BUTERA, ACI CASTELLO, ACI CATENA, ACI SANT'ANTONIO, ACIREALE, BIANCAVILLA, CALATABIANO, CAMPOROTONDO ETNEO, CASTEL DI IUDICA, CATANIA, CASTIGLIONE DI SICILIA, FIUMEFREDDO DI SICILIA, GRAMMICHELE, GRAVINA DI CATANIA, LICODIA EUBEA, LINGUAGLOSSA, MASCAI, MASCALUCIA, MAZZARRONE, MILITELLO IN VAL DI CATANIA, MINEO, MIRABELLA IMBACCARI, MISTERBIANCO, NICOLOSI, PALAGONIA, PATERNÒ, PEDARA, PIEDIMONTE ETNEO, RAGALNA,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ALLEGATO ALL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 1180 DEL 30 GENNAIO 2026 (Articolo 1, comma 11)

RAMACCA, RANDAZZO, RIPOSTO, SANTA MARIA DI LICODIA, SAN GIOVANNI LA PUNTA, SANT'AGATA LI BATTIATI, SCORDIA, TRECASTAGNI, TREMESTIERI ETNEO, VALVERDE, VIAGRANDE, VIZZINI, ZAFFERANA ETNEA, ADRANO, Belpasso, BRONTE, CALTAGIRONE, MALETTO, MOTTA S. ANASTASIA, RADDUSA, SAN GREGORIO DI CATANIA, SAN PIETRO CLARENZA, SANTA VENERINA, SANT'ALFIO, AGIRA, AIDONE, ASSORO, CATENANUOVA, ENNA, GAGLIANO CASTELFERRATO, LEONFORTE, NICOSIA, PIAZZA ARMERINA, TROINA, CENTURIPPE, NISSORIA, ACQUEDOLCI, ALCARA LI FUSI, ALI', ALI' TERME, ANTILLO, BARCELLONA POZZO DI GOTTO, BROLO, CAPIZZI, CAPO D'ORLANDO, CAPRILEONE, CARONIA, CASALVECCHIO SICULO, CASTELL'UMBERTO, CASTELMOLA, CASTROREALE, CONDRÒ, FALCONE, FICARRA, FIUMEDINISI, FLORESTA, FONDACHELLI FANTINA, FORZA D'AGRÒ, FRANCAVILLA DI SICILIA, FURCI SICULO, GAGGI, GALATI MAMERTINO, GALLODORO, GIARDINI NAXOS, GIOIOSA MAREA, GRANITI, ITALA, LETOJANNI, LIMINA, LIPARI, MALFA, MALVAGNA, MANDANICI, MERÌ, MESSINA, MILAZZO, MONFORTE SAN GIORGIO, MONGIUFFI MELIA, MONTALBANO ELICONA, MOTTA CAMASTRA, NASO, NIZZA DI SICILIA, NOVARA DI SICILIA, OLIVERI, PAGLIARA, PATTI, PIRAINO, RACCUJA, ROCCALUMERA, ROCCELLA VALDEMONE, RODI MILICI, SAN FRATELLO, SAN PIERO PATTI, SAN SALVATORE DI FITALIA, SANTA DOMENICA VITTORIA, SANTA LUCIA DEL MELA, SANTA MARINA SALINA, SANTA TERESA DI RIVA, SANT'ALESSIO SICULO, SANT'ANGELO DI BROLO, SANTO STEFANO DI CAMASTRA, SAVOCA, SCALETTA ZANCLEA, SINAGRA, TAORMINA, TRIPI, GUALTIERI SICAMINÒ, ROCCAFIORITA, SAPONARA, SPADAFORA, TORTORICI, VALDINA, VENETICO, PACE DEL MELA, ALTAVILLA MILICIA, ALTOFONTE, BOLOGNETTA, BORGETTO, CALTAVUTURO, CAMPOFELICE DI FITALIA, CAMPOFELICE DI ROCCELLA, CAPACI, CASTELDACCIA, CASTRONOVO DI SICILIA, CEFALÙ, CHIUSA SCLAFANI, CIMINNA, CORLEONE, GANGI, GERACI SICULO, GIULIANA, GODRANO, ISOLA DELLE FEMMINE, LERCARA FRIDDI, MEZZOJUSO, MONREALE, MONTELEPRE, PALAZZO ADRIANO, PALERMO, PARTINICO, PIANA DEGLI ALBANESI, POLLINA, SANTA FLAVIA, SCIARA, TORRETTA, USTICA, ALIA, CINISI, CONTESSA ENTELLINA, GIARDINELLO, ROCCAMENA, SAN MAURO CASTELVERDE, TERRASINI, TERMINI IMERESE, ACATE, CHIARAMONTE GULFI, COMISO, GIARRATANA, ISPICA, MODICA, MONTEROSSO ALMO, POZZALLO, RAGUSA, SANTA CROCE CAMERINA, SCICLI, VITTORIA,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**ALLEGATO ALL'ORDINANZA DEL
CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 1180 DEL 30 GENNAIO 2026
(Articolo 1, comma 11)**

AUGUSTA, AVOLA, BUCCHERI, BUSCEMI, CANICATTINI BAGNI, CARLENTINI, CASSARO, FERLA, FLORIDIA, FRANCOFONTE, LENTINI, MELILLI, NOTO, PACHINO, PALAZZOLO ACREIDE, PORTOPALO DI CAPO PASSERO, PRIOLO GARGALLO, ROSOLINI SIRACUSA, SOLARINO, SORTINO, CAMPOBELLO DI MAZARA, CASTELVETRANO, CUSTONACI, FAVIGNANA, MARSALA, MAZARA DEL VALLO, PANTELLERIA, PETROSINO, SAN VITO LO CAPO, SALAPARUTA, VALDERICE.